ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Ordinanza Balneare 2026, via libera dalla Regione: regole e scadenze

10 Febbraio 2026



di Alessandra Prospero

La Regione Abruzzo ha ufficialmente adottato l'**Ordinanza Balneare 2026**, il documento che disciplina l'utilizzo delle spiagge e delle aree demaniali per la prossima stagione estiva. L'atto, firmato il **6 febbraio 2026**, arriva dal Dipartimento Territorio e Ambiente – Ufficio Demanio Marittimo, e introduce un quadro normativo aggiornato che punta su **sostenibilità, sicurezza, decoro e accessibilità universale**.
La determina di adozione e l'intero testo dell'ordinanza sono stati messi a disposizione degli enti territoriali e delle categorie interessate per la fase di consultazione preliminare .

Una stagione balneare lunga e regolamentata

L'ordinanza conferma una stagione balneare estesa, **dall'11 marzo al 23 novembre 2026**, mantenendo la possibilità per stabilimenti e Comuni di avviare le operazioni di allestimento sin da subito. Le attività di preparazione delle spiagge (pulizia, livellamento, riduzione volumetrica della

ghiaia) dovranno concludersi entro il **31 maggio 2026**, salvo deroghe motivate.

Il periodo di balneazione, con presenza degli assistenti bagnanti e servizi specifici, è fissato dal **1° giugno al 13 settembre 2026**.

Focus su sostenibilità, tutela ambientale e accessibilità

L'Allegato 2 introduce un **decalogo per la sostenibilità delle spiagge**, ora parte integrante dell'ordinanza: risparmio idrico, energie rinnovabili, riduzione dei rifiuti, raccolta differenziata, uso di materiali naturali, mobilità sostenibile, promozione culturale e tutela della fauna – con particolare attenzione al **Fratino (Charadrius alexandrinus)**, specie protetta che nidifica lungo il litorale abruzzese.

Grande attenzione anche all'**accessibilità universale**: ogni concessione dovrà garantire varchi liberi, percorsi accessibili verso il mare, almeno una sedia job, e un ombrellone riservato alle persone con disabilità in prossimità delle passerelle.

Regole chiare per spiagge libere, stabilimenti e attività in mare

Tra le principali prescrizioni dell'Ordinanza 2026 emergono:

- divieto assoluto di occupare la fascia di 5 metri dalla battigia;
- restrizioni per fumo, campeggio, cucine improvvisate, utilizzo di veicoli o natanti fuori dalle aree consentite;
- regole per giochi, manifestazioni, pontili, piattaforme galleggianti e attività sportive;
- divieto di ripascimenti e interventi di difesa della costa tra il 1° giugno e il 13 settembre;
- possibilità, durante l'inverno, di realizzare **cordoni dunali artificiali** per proteggere gli arenili dalle mareggiate, seguendo linee guida specifiche

Previsti anche obblighi per i concessionari:
– mantenimento del decoro,
– installazione di reti di protezione per aree di gioco,
– fornitura gratuita di acqua potabile e per lavapiedi,
– dotazione minima di primo soccorso,

– possibilità di aree dedicate ai cani e relative zone di balneazione.

Le scadenze ufficiali: 21 febbraio e 8 marzo

Sulla base della data di adozione (6 febbraio 2026), la determina stabilisce due scadenze precise:

→ 21 febbraio 2026 – Termine per presentare osservazioni

Comuni costieri, Capitanerie, associazioni di categoria e ambientaliste hanno **15 giorni** per inviare osservazioni puntuali all'Ufficio Demanio Marittimo

→ 8 marzo 2026 – Approvazione definitiva dell'Ordinanza

La Regione approverà la versione definitiva **entro 30 giorni dalla data di adozione**

Una volta completato l'iter, l'Ordinanza Balneare 2026 sarà pubblicata sul BURAT, resa disponibile sul sito della Regione Abruzzo e trasmessa a tutti i soggetti competenti. Da quel momento entrerà pienamente in vigore, sostituendo la disciplina precedente.